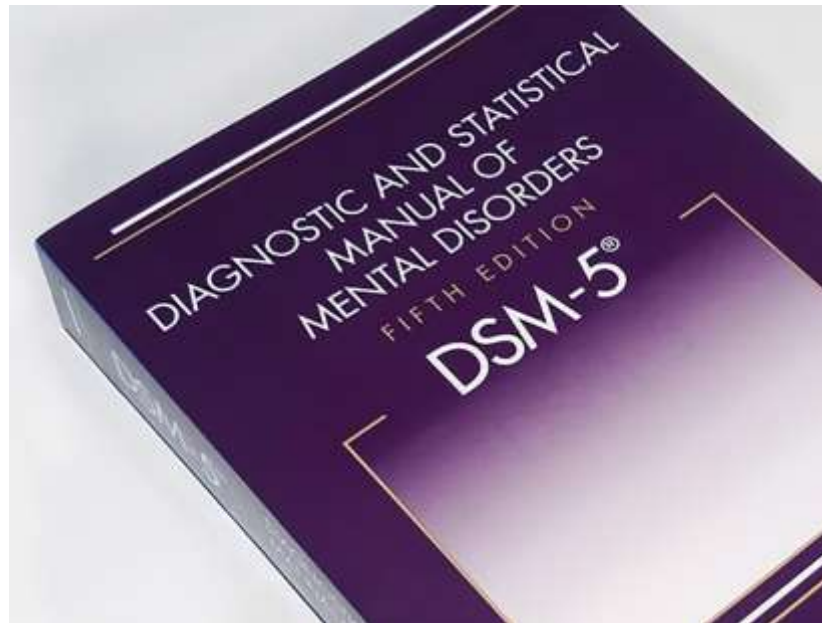


I disturbi mentali degli adulti secondo il DSM 5



Dott.ssa Elena Chiffi
Psicologa-Psicoterapeuta
Via Vittorio Veneto, 79 - Presicce-Acquarica (Lecce)
347.7596096

Il DSM è il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. Esso riesce a raccogliere tutti i disturbi mentali ed è il più diffuso manuale di psichiatria in tutto il mondo. Contiene descrizioni, sintomi e criteri per la diagnosi dei disturbi mentali

Ad oggi il DSM utilizzato è alla 5^a edizione, viene redatto considerando lo sviluppo e i dati derivanti dalla ricerca psicologica e psichiatrica in diversi campi, cosa che permette di introdurre nuove definizioni di disturbi mentali o modificare quelle già esistenti



I disturbi mentali vengono definiti come degli stati di alterazione patologica che colpiscono le funzioni cognitive come ad esempio il pensiero, l'ideazione, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di problem solving



Danneggiano anche la sfera affettiva, come ad esempio l'umore, le emozioni, i sentimenti, l'ansia; ma anche il comportamento e la qualità delle relazioni interpersonali

circa le cause dei disturbi mentali possiamo dire che la maggior parte di essi deriva dall'interazione di più fattori: vulnerabilità biologica, fattori ambientali, come ad esempio traumi psicologici, famiglia di origine problematica, eventi stressanti nel corso della vita, come ad esempio separazioni traumatiche e lutti, migrazioni, condizioni economiche ed abitative precarie, malattie e abuso di droghe

I disturbi mentali veri e propri non dipendono da evidenti alterazioni del cervello, ma sono espressione di una patologia delle funzioni psichiche.

In alcuni casi, i disturbi mentali sono conseguenza di malattie organiche soprattutto malattie neurologiche, internistiche, metaboliche, infettive, tossiche

Il DSM-5 è costituito dai seguenti disturbi mentali:

I Disturbi del neurosviluppo ...
già trattati precedentemente

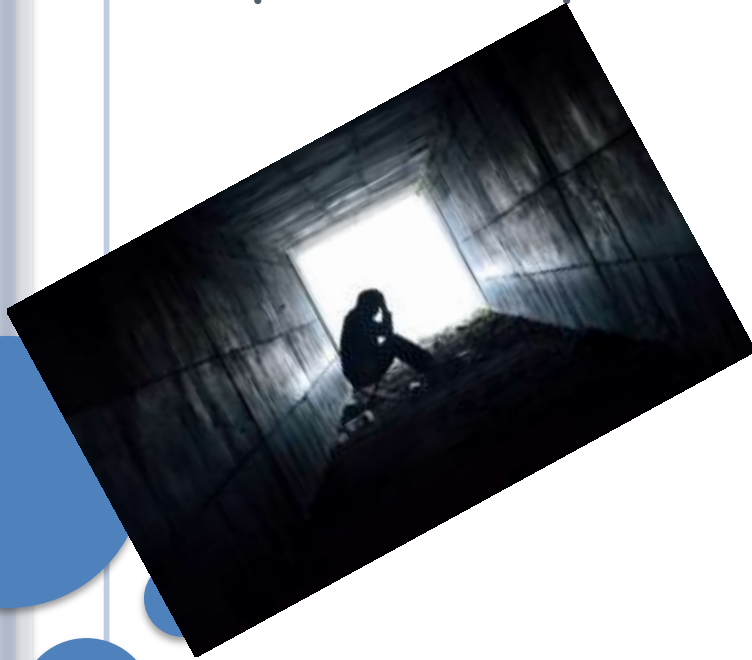


I Disturbi dello spettro della schizofrenia e altri disturbi psicotici, come la schizofrenia, il disturbo delirante, il disturbo psicotico con allucinazioni e delirio



Il Disturbo bipolare e i disturbi correlati, come il disturbo bipolare I, il disturbo bipolare II, il disturbo ciclotimico

I Disturbi depressivi, come la depressione maggiore e il disturbo depressivo persistente



I Disturbi d'ansia, come il disturbo d'ansia generalizzato, il disturbo da panico, la fobia specifica e la fobia sociale

Il Disturbo ossessivo-compulsivo e i disturbi correlati, come il disturbo da accumulo e la tricotillomania



I Disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti, come il disturbo da stress post-traumatico



I Disturbi dissociativi, come il disturbo dissociativo dell'identità e l'amnesia dissociativa



Il Disturbo da sintomi somatici, come il disturbo da ansia di malattia, il disturbo di conversione e il disturbo fittizio

- I **Disturbi della nutrizione e enutrizione**, come l'anorexia nervosa e la bulimia
- i **Disturbi dell'evacuazione**, come l'enuresi e l'encopresi
- i **Disturbi del sonno-veglia**, come il disturbo da insonnia o l'ipersonnolenza
- Le **Disfunzioni sessuali**, come l'eiaculazione precoce, il disturbo erettile e quello dell'orgasmo femminile
- La **Disforia di genere** (il malessere percepito da un individuo che non si riconosce nel proprio sesso di nascita)
- I **Disturbi da comportamento Dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta**, come il disturbo oppositivo provocatorio, l'esplosivo intermittente e il disturbo della condotta





I disturbi correlati a sostanze (alcol, caffeina, cannabis, allucinogeni, inalanti, oppiacei, sedativi, ipnotici e ansiolitici, stimolanti, tabacco) e i disturbi da addiction, come il disturbo da gioco da azzardo



I disturbi neurocognitivi, come il delirium, o quelli dovuti a malattia di Alzheimer o a trauma cranico, quelli indotti da sostanze e/o farmaci o dovuti a infezione da HIV, o quelli ancora dovuti a morbo di Parkinson o alla malattia di Huntington



I disturbi di personalità:

- del gruppo A (paranoide, schizoide e schizotipico)



- del gruppo B (antisociale, borderline, istrionico e narcisistico)

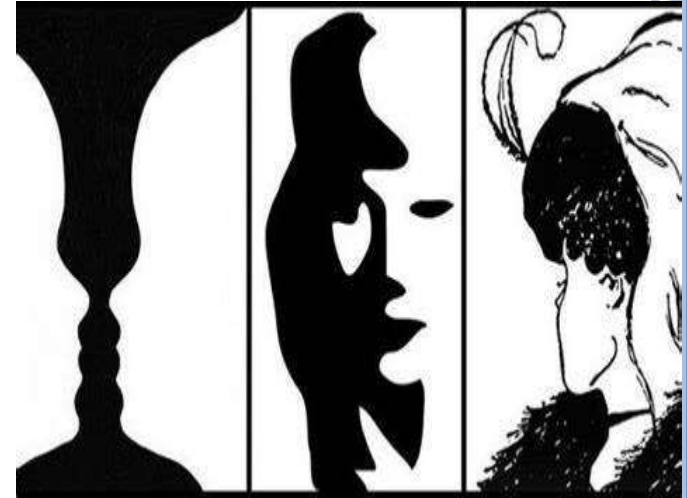


- del gruppo C (evitante, dipendente e ossessivo-compulsivo)



La valutazione dei disturbi mentali:

- la visita psichiatrica



- la psicodiagnostica e l'uso dei test (di personalità, come l'MMPI/2, d'intelligenza, come la WAIS IV, le interviste strutturate, le schede di autovalutazione)

- la psicofarmacoterapia



- la

- la riabilitazione

